

Municipio Roma II

PROTOCOLLO RELAZIONI SINDACALI MUNICIPIO ROMA II**Premessa**

L'allarme sul welfare e quindi sulla coesione sociale è molto alto, ulteriormente minato dai danni prodotti dalla pandemia, con la necessità crescente di garantire protezione sociale alle categorie di cittadini maggiormente esposte a rischio esclusione quali sono le anziane e gli anziani soprattutto nelle grandi città.

Il Municipio Roma II ha un territorio di 19,66 kmq con una popolazione residente di 167.649 di cui 92.664 donne e 74.985 uomini. Gli ultra sessantacinquenni costituiscono il 25,2% della popolazione mentre i giovani con un'età compresa tra 0-14 anni sono il 12,3% della popolazione. Le zone urbanistiche sono Flaminio, Parioli, Trieste, Villa Ada, Villaggio Olimpico, Villa Borghese, Salario, Nomentano, Università, San Lorenzo, Verano. Gli immigrati sono circa 21.523 provenienti in maggior numero dalle Filippine (4.572), Romania (2.375), Bangladesh (1.100), Sri Lanka (1.102), Ucraina (1.070), Perù (1.023) ed altri complessivamente n. 10.281; i giovani con una età compresa tra 0 - 17 anni sono il 26%. (I dati statistici sulla popolazione sono riferiti al 31.12.2019).

Ciò premesso, l'Amministrazione del Municipio Roma II e le OO.SS. dei pensionati ritengono condizione indispensabile per l'efficacia dell'azione amministrativa, la relazione costante con le Parti sociali e le associazioni del territorio. Vi è, infatti, la convinzione, oltretutto la necessità, di coinvolgere i corpi intermedi nella costruzione di un Patto per lo sviluppo e la crescita del territorio.

A tal fine, le Parti si impegnano, secondo le rispettive prerogative, ad attivare opportune iniziative affinché l'Amministrazione municipale e le Parti sociali siano sempre più vicine ai cittadini anziani, condividendo le azioni da realizzare per rispondere alla domanda sociale degli stessi che caratterizza il territorio nelle sue peculiarità. Occorre valorizzare le risorse del territorio costruendo progetti di rigenerazione urbana e sociale, stimolando la partecipazione costruttiva e creativa di associazioni, comitati, gruppi di cittadini e rete territoriale, come fattore fondante di crescita civile, vero sviluppo, democrazia.

Per affrontare le sfide che attendono il Municipio Roma II è necessaria la condivisione delle scelte con le Parti sociali. Pertanto il Municipio Roma II e Spi Cgil Rieti Roma EVA, Fnp Cisl di Roma Capitale e Rieti e Uil pensionati Lazio, con il presente Protocollo, intendono articolare un sistema di relazioni sindacali di categoria, quale efficace strumento per rispondere alle esigenze della popolazione anziana più fragile attraverso un modello avanzato di partecipazione e concertazione su specifici temi.

Per quanto espresso in premessa, che è parte integrante del presente Protocollo

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Le Parti condividono la necessità che tutto il percorso avvenga nel pieno rispetto di corrette relazioni sindacali, nel reciproco riconoscimento dei ruoli e delle rispettive autonomie, con un confronto costante anche nelle fasi di attuazione, al fine di verificare la coerenza delle scelte organizzative che si andranno a determinare tra la Giunta Municipale e le OO.SS Spi Cgil Rieti Roma EVA, Fnp Cisl Roma Capitale e Rieti e Uil pensionati Lazio, coadiuvate dagli uffici e assessorati, ove coinvolti, nel Tavolo permanente appositamente previsto per il raggiungimento degli obiettivi condivisi.

Obiettivi

Le Parti firmatarie concordano di affrontare in particolare le seguenti materie che, nell'ambito delle competenze del Municipio Roma II, costituiscono le problematiche principali della popolazione della terza e quarta età:

1. **Non autosufficienza/disabilità:** sostegno alle persone anziane non autosufficienti e alle loro famiglie con politiche sociali e di sistema adeguate; presa in carico delle persone anziane che si rivolgono ai servizi sociali per **l'assistenza domiciliare** al fine di eliminare le liste d'attesa e le barriere architettoniche ove segnalate;
2. **Invecchiamento attivo:** valorizzazione e promozione della funzione sociale degli anziani e relativi progetti attuativi anche secondo gli indirizzi della Legge Regionale 16/2021;
3. **Centri Sociali Anziani:** riapertura dei centri, politiche relative ai servizi culturali, sportivi e ricreativi, informativa sulla trasformazione degli stessi in APS e relativo Regolamento.
4. **Politiche co-abitative,** con particolare riferimento agli anziani soli: strutture residenziali e semiresidenziali, co-housing-case protette, convivenze solidali;
5. **Anziani in povertà e loro inclusione sociale.**

Le Parti assumono l'innovazione come elemento trasversale ad ogni intervento; declinata come sociale e tecnologica.

Linee metodologiche

Le Parti danno vita ad un modello di confronto, condivisione e concertazione fondato:

- a. Sul principio dell'informazione, della consultazione e sulla ricerca della condivisione relativamente alle materie oggetto di interesse di Spi Cgil Rieti Roma EVA, Cisl di Roma Capitale e Rieti e Uil Pensionati Lazio, nonché sul monitoraggio e verifica dei risultati delle azioni intraprese;
- b. Sull'individuazione e la valorizzazione delle buone prassi come elemento qualificante della propria azione.

Livelli di articolazione

Il confronto si articola su due livelli distinti e correlati:

- **Generale:** si attiva prioritariamente con le OO.SS. dei pensionati per condividere azioni di rilevanza strategico/programmatica e si esercita a partire dai documenti di programmazione sul Bilancio e sull'assestamento di Bilancio per la verifica delle risorse economiche stanziare nei capitoli dedicati.
- **Settoriali:** si attiva su tematiche riguardanti i singoli assessorati e si esercita su indicazioni del tavolo di concertazione su richiesta delle OO.SS. di categoria.

Procedure del confronto

Il Presidente e gli Assessori competenti per materia si impegnano a confrontarsi con le Parti Sociali con anticipo, rispetto all'approvazione in Giunta dei principali atti di indirizzo generale nonché su quelli di natura programmatica che hanno ricadute sugli anziani e loro famiglie:

- α. Il Bilancio preventivo;
- β. L'assestamento di Bilancio.

Le fasi di confronto si attivano sia per convocazione da parte del Municipio sia su richiesta di Spi Cgil Rieti Roma EVA, Fnp Cisl di Roma Capitale e Rieti e Uil Pensionati Lazio unitariamente.

Ove non si raggiungano intese, le Parti si ritengono svincolate dagli impegni di concertazione e di condivisione delle scelte e, conseguentemente, si ritengono libere di assumere ogni autonoma iniziativa.

Le procedure di attivazione dei tavoli di confronto dovranno essere tali da permettere alle Parti di essere pronte a esercitare concretamente il loro diritto di proposta fornendo, se necessario, documentazione, anche in formato elettronico, a supporto della comprensione degli argomenti oggetto del confronto.

Le Parti si impegnano a predisporre verbali di sintesi ed eventuali accordi relativamente al confronto svolto e a concordare fasi di verifica qualora se ne ravvedesse la necessità.

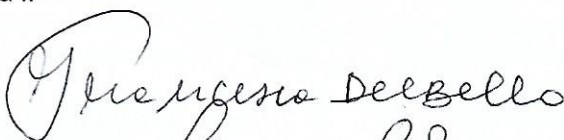
Il tavolo di confronto non pregiudicherà l'autonomia dell'amministrazione e l'azione negoziale del sindacato.

Per la realizzazione di quanto previsto dal presente Protocollo, le Parti si impegnano a definire un calendario di incontri ai quali saranno presenti gli assessori competenti e i funzionari del Municipio quando coinvolti dai temi da trattare.

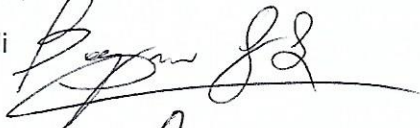
Roma,

Per il Municipio Roma II

La Presidente
Francesca Del Bello



L'Assessore alle Politiche Sociali
Gianluca Bogino



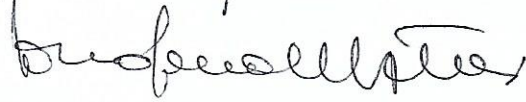
Per SPI Cgil Rieti Roma EVA
il Segretario Gervasio Capogrossi



Per SPI Cgil Rieti Roma EVA
Sig. Rocco Gerace



Per la Fnp Cisl di Roma Capitale e Rieti
la segretaria Loredana Mattei



Per la UIL Pensionati Lazio
Sig. Angelo Zettera

